

Fondo ferie non godute

I movimenti nel corso del 1996 sono i seguenti:

Saldo al 31.12.1995	476.985
Incrementi	0
Utilizzi	(271)
Saldo al 31.12.1996	476.714

Il fondo in esame risulta adeguato all'ammontare delle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.1996.

Gli utilizzi si riferiscono al pagamento di ferie non godute ai sensi del CCNL vigente nel 1996.

Fondo per altri rischi ed oneri

	Saldo al 31.12.1995	Trasferi- menti	Acc. e sopravv. passive	Utilizzi	Sopravv. attive	Saldo al 31.12.1996
- Competenze al personale da definire	53.191	0	163.499	(9.617)	(154)	206.919
- Partite relative a crediti nei confronti del Tesoro:						
a) Interessi per ritardo nei pagamenti	108.175	0	0	0	0	108.175
b) congruagli contratto programma e serv. pubblico	0	0	183.115	0	0	183.115
c) personale in mobilità c/o Enti pubblici territoriali	112.356	0	1.561	0	0	113.917
d) interessi riliquidazione indennità buonuscita	0	0	395	0	0	395
e) interessi gestione del fondo debiti pregressi	0	0	125.454	0	0	125.454
- T.F.R. ditte appaltate	18.587	0	1.461	(1.552)	(455)	18.041
- T.F.R. medici fiduciari	3.307	0	226	(1.189)	(4)	2.340
- Ristorni commerciali	36.646	0	34.821	(28.258)	0	43.209
- Adeguamento Valore scorte ex Azienda	255.500	(27.729)	0	0	0	227.771
- Contenzioso nei confronti del personale	866.614	0	76.753	(63.527)	0	879.840
- Contenzioso nei confronti di terzi:						
- Ministero delle Finanze per beni immobili trasferiti ex Azienda	139.354	0	4.604	0	(5.363)	138.595
- Altre vertenze	461.139	0	534.578	(84.764)	(666)	910.287
- Fondo sostituzione e smaltimento traverse	319.642	0	0	(59.065)	0	260.577
- Fondo decoibentazione rotabili	88.115	0	227.641	(40.756)	0	275.000
- Interessi per ritardati pagamenti	12.748	0	5.283	0	0	18.031
- Prestazioni continuative ex OPAPS in corso di definizione	10.700	0	0	(2.848)	0	7.852
- Decremento valore cespiti	0	0	325.000	0	0	325.000
- Altri rischi minori	22.968	0	53.039	(4.708)	(1.398)	69.901
TOTALE	2.509.042	(27.729)	1.737.430	(296.284)	(8.040)	3.914.419

Competenze al personale da definire

Il fondo si è incrementato principalmente a causa dell'accantonamento dei costi di personale di competenza 1996 derivanti dal rinnovo contrattuale intervenuto nel maggio 1997.

Partite relative a crediti nei confronti del Ministero del Tesoro**- Interessi per ritardati pagamenti da parte del Ministero del Tesoro**

Si tratta di stanziamenti a fronte degli interessi addebitati nel 1993 al Tesoro, per ritardato pagamento, nel corso di tale anno, di quanto da questi dovuto ai sensi dei contratti di programma e di servizio pubblico. L'effetto di detti ricavi sul Conto Economico 1993 è stato prudenzialmente neutralizzato mediante accantonamento al fondo rischi, tenuto conto che i ritardi nei pagamenti sono sostanzialmente attribuibili a «rilevi» della Corte dei Conti.

- Conguagli contratto di programma e di servizio pubblico

Si tratta di stanziamenti a fronte delle somme iscritte tra i ricavi nel bilancio 1995 per crediti nei confronti del Tesoro inerenti ai conguagli previsti nel contratto di programma e di servizio pubblico relativi all'esercizio 1994, richiesti dalla società nell'esercizio 1995, ma non ancora formalizzati dalle competenti autorità politiche.

- Interessi riliquidazione indennità di buonuscita

A seguito della legge di riforma sulla buonuscita (L. 87/94) nel 1996 si è provveduto alla riliquidazione delle buonuscite corrisposte al personale cessato dal servizio negli anni 1987 e 1988. Gli interessi per ritardato pagamento di detta riliquidazione sono stati corrisposti al personale avente titolo e contestualmente ricompresi nei crediti nei confronti del Ministero del Tesoro in quanto su di esso gravano gli oneri per riforme.

Ad ogni modo l'importo di tali crediti è stato prudenzialmente accantonato nel caso in cui il Ministero del Tesoro non procedesse alla loro formalizzazione.

- Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Ai sensi della legge 554/88 alcuni dipendenti della Società sono stati trasferiti ad altri Enti della Pubblica Amministrazione ed in conformità al D.P.C.M. 5 giugno 1992 n°473 i fondi dello Stato destinati alla società in funzione dei contratti di programma e di servizio pubblico sono stati ridotti nei vari esercizi di un ammontare corrispondente agli oneri relativi a detto personale sostenuti dagli Enti destinatari.

Poiché l'obbligo dello Stato derivante dai citati contratti rimane immutato, la riduzione delle erogazioni in questione è stata iscritta tra i crediti. L'importo di tale credito è stato prudenzialmente accantonato nell'eventualità che la controversia avviata con il Ministero del Tesoro non dia esito favorevole.

-Interessi relativi al F.do Gestione Speciale del Debito

Si tratta di stanziamenti a fronte di interessi a favore della FS, ricompresi fra i crediti verso il Ministero del Tesoro, maturati per ritardati rimborsi dei crediti derivanti dall'ammortamento dei prestiti privi di decreti autorizzativi a seguito del loro blocco attuato da parte della Corte dei Conti, ora superato.

Fondo adeguamento scorte ex Azienda

Il fondo costituito sin dalla trasformazione della Azienda Autonoma statale in Ente pubblico è stato trasferito nell'esercizio 1996 per 27 miliardi al F.do svalutazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo sulla base delle svalutazioni previste che verranno effettuate nel sistema "Controllo Gestione Scorte" nell'esercizio 1997.

Il fondo residuo risulta congruo a fronteggiare le risultanze, in corso di completamento, emerse dall'avvio di una nuova procedura gestionale per le rilevazioni di magazzino.

Fondo relativo al contenzioso

Il fondo al 31.12.96 si riferisce al contenzioso nei confronti del personale e dei terzi.

Per il personale, l'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione ai numerosi reclami avanzati dai dipendenti, alle cause del lavoro attivate presso le competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche di carriera, nonché di danni subiti per contrazione malattie professionali.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso verso i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori ed in corso di accertamento presso i competenti uffici legali della Società.

Ristorni commerciali

Si tratta di accantonamenti relativi a sconti operati ai maggiori clienti del trasporto merci quando vengono raggiunti particolari livelli di volume di traffico, in attesa che gli importi contrattualmente spettanti alla clientela siano liquidati in via definitiva. Tali accantonamenti sono portati a diretta riduzione dei prodotti del traffico.

Fondo sostituzione e smaltimento traverse

Come già indicato nel bilancio al 31 dicembre 1993, sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione in numerose traversine in cemento armato precompresso (fessurate sia sulla parte superiore che su quella inferiore) acquistate in due serie di contratti, rispettivamente del 1984 e del 1991.

In sede di determinazione definitiva del patrimonio netto, si è quantificato il costo relativo alla completa sostituzione delle traversine.

Con l'occasione si è anche valutato l'onere che, per esigenze di carattere ambientale, si prevede di dover sostenere per lo smaltimento di traversine e spezzoni di legno, residuati a seguito di interventi di rinnovamento delle linee, in giacenza presso svariati magazzini periferici, non più utilizzabili nell'uso originario e considerati "rifiuto tossico e nocivo".

Nel corso degli anni 1994 /96 tale fondo è stato parzialmente utilizzato per far fronte agli oneri in questione.

Fondo decoibentazione rotabili

Il fondo è stato costituito in sede di rideterminazione del Patrimonio Netto a fronte degli oneri previsti per la decoibentazione da amianto del materiale rotabile ai sensi della normativa di legge.

Nel 1996 il fondo è stato utilizzato per le spese sostenute per tale decoibentazione, mentre l'incremento dell'esercizio è da porsi in relazione a più restrittive normative nel frattempo intervenute.

Fondo decremento cespiti

Il fondo è stato costituito a fronte di possibili minusvalenze su investimenti in cespiti già in esercizio ed opere non ancora completate, la cui validità è attualmente in corso di verifica.

Altri fondi per rischi minori

Trattasi di fondi per rischi ed oneri di natura residuale.

T.F.R. da corrispondere al personale

La posta ammonta a 6.604.031 milioni con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 1995 di 177.984 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento del fondo è dovuto, come già illustrato al punto B.3 della Relazione sulla gestione, al passaggio, con decorrenza 1° gennaio 96, di tutto il personale al regime TFR.

L'analisi delle variazioni avvenute nell'esercizio è la seguente:

	Diri- genti	Altro perso- nale	Addetti ai servizi	Totale
Consistenza del fondo al 31/12/1995	6.015	21.209	9.657	36.881
<u>Incrementi:</u>				0
-Accantonamenti e rivalutazioni	10.932	435.905	1.527	448.364
<u>Diminuzioni:</u>				0
-Cessazione del rapporto	(769)	(15.403)	(760)	(16.932)
-Recupero 0,50%	0	(382)	(85)	(467)
Altre variazioni	0	1	(19)	(18)
Consistenza del fondo al 31/12/1996	16.178	441.330	10.320	467.828

Fondo indennità buonuscita

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «*indennità di buonuscita*» in favore del personale ferroviario. Tale fondo, inizialmente appostato in sede di determinazione del Patrimonio netto, riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31/12/1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le OO.SS..

I movimenti dell'anno del predetto fondo sono stati i seguenti:

Consistenza del Fondo al 31.12.1995	6.389.166
<u>Incrementi</u>	
Trasferimenti da altri fondi	19
Rivalutazioni	216.562
Rettifiche per rideterminazione fondo :	
a carico personale	17.136
a carico datore di lavoro	96.603
<u>Diminuzioni</u>	
Indennità di buonuscita liquidata al personale esonerato e mobilitato	(449.212)
Anticipazioni al personale	(134.072)
	(583.284)
Consistenza del Fondo al 31.12.1996	6.136.202

L'art.2 del DL. 28 marzo 1997 n.79, recante misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica, nel sostituire i commi da 211 a 213 dell'art.3 della legge 23 dicembre 1996, n.662 ha previsto che i sostituti d'imposta per i redditi di lavoro dipendente siano tenuti al versamento di un importo pari al 5,89 e 3,89 % dell'ammontare complessivo dei trattamenti di fine rapporto, di cui all'art.2120 del Codice Civile, maturati al 31 dicembre, rispettivamente dell'anno 1996 e 1997, a titolo di acconto sulle imposte dovute su tali trattamenti dai dipendenti.

Considerando il rilevante impatto finanziario che la nuova disciplina è destinata a determinare sulla gestione societaria con lettera D.FA/0001/26 del 22 maggio 1997, è stato formalmente interessato il Ministero delle Finanze, per conoscere:

- se il fondo "indennità di buonuscita" dell'ex OPAFS (Opera di previdenza e assistenza per i ferrovieri dello Stato) accantonato al 31 dicembre 1995 debba o meno essere equiparato al fondo TFR di cui all'art.2120 cui fa letteralmente riferimento il citato art.2 del DL. 28 marzo 1997 n.79, e se si debba quindi procedere al calcolo dell'importo da versare assumendo a base anche detto fondo di buonuscita;
- in caso di risposta affermativa, se possa ritenersi esentata dal prelievo la parte del fondo costituita con le trattenute a carico dei lavoratori dipendenti (non tassabile ex art.17 del DPR 917/86) tenuto conto che il prelievo medesimo viene operato a titolo di acconto sulle future imposte.

Debiti

La posta ammonta a 12.304.268 milioni con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 1995 di 47.163.950 milioni.

Debiti: obbligazionari, verso banche e verso altri finanziatori

Tali voci registrano un sostanziale decremento a seguito dell'imputazione allo Stato, in conformità alla Legge 662/96, dei debiti contratti dalla FS con ammortamento a totale carico del Tesoro.

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti dell'anno al cambio di assunzione e i debiti imputati al Tesoro, valutati al cambio del 31.12.96.

TIPOLOGIA DI DEBITI	Saldo al 31.12.95	Allinea- mento al cambio 31.12.95	Saldo al 31.12.95 cam.ass.	Prestiti realizzati nel 1996	Rimborsi capitale nel 1996	Saldo al cambio d'assunz. 31.12.96	Allineam. al cambio al 31.12.96	Saldo al 31.12.96	Imputazione debiti al Tesoro	Debito residuo al 31.12.96
Prestiti obbligazionari	17.889.732	(458.097)	17.431.635	5.530.000	1.304.723	21.658.912	208.082	21.864.994	21.864.994	0
Debiti verso Banche	22.398.485	(265.728)	22.132.759	3.450.000	8.070.088	17.512.661	68.129	17.580.790	17.295.382	285.408
Debiti verso altri finanzia- - Anticipazioni C. DD.PP.	335.533	0	335.533	0	24.585	310.948	0	310.948	0	310.948
- altri finanziatori	5.840.987	(1.202.354)	4.638.633	749.072	196.694	5.191.011	593.137	5.784.148	5.784.148	0
	8.176.520	(1.202.354)	4.974.166	749.072	221.279	5.501.959	593.137	6.095.096	5.784.148	310.948
TOTALE GENERALE	46.464.737	(1.928.177)	44.538.560	9.729.072	9.596.100	44.671.532	869.348	45.540.880	44.944.524	596.356

Per quanto riguarda, invece la durata residua dei prestiti rimasta a carico FS, la situazione al 31.12.1996 è la seguente:

Tipologia dei debiti	Debiti di durata residua		Totale debiti
	inferiore a 5 anni	superiore a 5 anni	
Debiti verso Banche	285.408	0	285.408
Debiti verso altri finanziatori - Anticipazioni Cassa DD.PP.	147.482	163.466	310.948
TOTALE	432.890	163.466	596.356

Debiti verso fornitori

L'analisi di tale voce è la seguente:

Tipologia di fornitori	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
Fornitori ordinari	1.345.277	1.365.739	(20.462)
Amministrazioni dello Stato ed altre Amministrazioni pubbliche	21.853	11.303	10.550
Ferrovie estere	11.773	12.023	(250)
Ferrovie concesse	269	57	212
Altre Aziende di trasporto	4.065	9.546	(5.481)
Fatture da ricevere	1.232.421	1.131.041	101.380
TOTALE	2.615.658	2.529.709	85.949

L'incremento della posta è da porre in relazione alla crescita dei costi esterni rilevabile da Conto Economico.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso società controllate si compongono come segue:

Imprese controllate	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
CIAT	239	483	(244)
CIT	9.139	7.995	1.144
CIT VIAGGI	933	1464	(531)
EFESO	22.970	18.712	4.258
EUROLOG (ex Sigma Cargo)	387	312	75
FERCREDIT	161.989	215.178	(53.189)
INTERPORTO DI VADO	9	0	9
ITACA	622	3.569	(2.947)
ITALCONTAINER	33	0	33
ITALFERR-SIS.TAV	237.334	11.144	226.190
MERIDIONAL TOURS	0	1	(1)
METROPARK	250	0	250
METROPOLIS	23.255	15.768	7.487
METROTIPO	8.420	5.684	2.736
OMNIAEXPRESS	35.624	42.549	(6.925)
ROMADUEMILA	2.737	68.600	(65.863)
SEST	212	178	34
S.T.M.	82	16.065	(15.983)
SAP	902	415	487
SITA	544	49	495
SOGIN	9.332	6.208	3.124
T.A.V.	91.190	554	90.636
T.S.F.	37.623	90	37.533
TOTALE	643.826	415.018	228.808

I debiti verso la Società ITALFERR-SIS TAV sono attribuibili per lire 190.154 milioni al versamento effettuato alla FS per l'apertura di un conto corrente operativo.

Per la Società TAV sono comprensivi di decimi da versare per lire 90.300 milioni.

I debiti verso la Società FERCREDIT sono in massima parte attribuibili alla cessione dei crediti da parte dei fornitori FS ed alle somme trattenute dalla FS sugli stipendi del personale, per il rimborso dei prestiti concessi dalla suddetta Società e non ancora versati dalla FS al 31.12.96.

I restanti debiti sono attribuibili a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate

Imprese collegate	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
Centro di Riabilitazione	0	56	(56)
Centro Diagnostico	1.427	509	918
Cisalpino AG	990	0	990
E.C.P.	216	236	(20)
I.S.F.O.R.T.	3.946	4.032	(86)
SIGMA	3.649	3.854	(205)
Smafer	0	586	(586)
Urbana	7.000	7.000	0
TOTALE	17.228	16.273	955

I debiti verso le collegate sono dovuti a rapporti di natura commerciale ad esclusione dei debiti verso la società Urbana che riguardano invece versamenti da effettuare in conto sottoscrizione di capitale. La Società Urbana è stata posta in liquidazione ad inizio del 1997 pertanto il debito verrà annullato nel corso dello stesso anno.

Debiti tributari

Tale voce è attribuibile essenzialmente alle ritenute operate dalla FS nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto di imposta.

Non si è proceduto ad alcuno stanziamento per imposte dirette essendo negativo l'imponibile fiscale per l'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
Entro l'esercizio successivo :			
G.E.S.C.A.L.	12.926	12.508	418
I.N.P.S.	14.999	14.621	378
E.N.P.A.M.	182	246	(64)
S.S.N.	58.714	34.722	23.992
I.N.A.I.L.	11.647	11.667	(20)
I.P.S.E.M.A.	818	700	118
Altri Istituti	1.910	1.161	749
	101.196	75.625	25.571
Oltre l'esercizio successivo :			
I.N.A.I.L.	326.667	338.333	(11.666)
I.P.S.E.M.A.	5.600	6.300	(700)
	332.267	344.633	(12.366)
TOTALE	433.464	420.258	13.206

Si tratta di ritenute a carico del personale e di contributi a carico del datore di lavoro rimaste da versare a fine anno. I debiti nei confronti dell'INAIL e dell'IPSEMA, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui dovuti al trasferimento delle competenze assicurative a far data dal 1° gennaio 1996 in precedenza assolute dalla Società. Il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio 1996.

L'incremento dei debiti per S.S.N. è riconducibile alla forte diminuzione registrata nell'esercizio precedente, dovuta all'incidenza dei conguagli effettuati in dicembre 1995 per regolazione aumenti contrattuali.

Altri debiti

Tipologia del creditore e scadenza	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
<u>Entro l'esercizio:</u>			
Altre imprese partecipate	224.389	228.122	(3.733)
Clienti per anticipi ricevuti	72.536	84.887	(12.351)
Ferrovie estere	240.314	296.120	(55.806)
Personale	952.986	628.889	324.097
Tesoro per pagamento pensioni (*)	3.488.815	4.594.335	(1.105.520)
Pubbliche Amministrazioni	9.260	19.814	(10.554)
Clienti per ricavi anticipati	942	643	299
Fondo pensioni per prepensionamenti L. 141/90	404.500	615.500	(211.000)
Creditori diversi	530.768	620.516	(89.748)
	5.924.510	7.088.826	(1.164.316)
<u>Oltre l'esercizio:</u>			
Fondo pensioni per prepensionamenti L. 141/90	1.827.680	2.283.002	(455.322)
TOTALE	7.752.190	9.371.828	(1.619.638)

(*) I debiti v/il Tesoro per pagamento pensioni sono esposti al netto di partite di credito relative alla parifica pensioni esercizi precedenti (milioni 83.955)

Il decremento della voce è essenzialmente attribuibile alla diminuzione dei debiti verso il Tesoro per pagamento pensioni (1.105.520 milioni) in quanto nel corso del 1996 la Società ha provveduto ad effettuare mensilmente i versamenti dei contributi dovuti in qualità di datore di lavoro.

I debiti verso il personale riguardano l'accertamento dei costi per competenze accessorie di competenza dell'esercizio ma che verranno liquidate nel 1997.

I debiti per prepensionamenti ai sensi della legge n.141/1990, rappresentano costi per contributi straordinari al Fondo Pensioni imputati al Conto Economico all'atto del prepensionamento, non ancora ricompresi nella gestione del fondo medesimo.

La voce «Creditori diversi» a sua volta si articola come segue:

	Dicembre 1996	Dicembre 1995	Differenza
I.V.A. c/vendite in sospeso	8.448	5.963	2.485
Regolarizzazioni di pensioni	115.113	241.153	(126.040)
Obbligazionisti	9.713	4.307	5.406
Contributi previdenziali calcolati su competenze maturate e non liquidate	27.468	42.239	(14.771)
Introiti alloggi a riscatto	63.548	59.311	4.237
Depositi cauzionali	30.953	31.522	(569)
Gestione alloggi ferroviari	18.825	16.691	2.134
Caparra confirmatoria da terzi	32.250	32.250	0
Altre partite	224.450	187.080	37.370
TOTALE	530.768	620.516	(89.748)

Ratei e Risconti Passivi

La posta ammonta a 195.948 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 1995 di 1.442.293 milioni.

	31/12/96	31/12/95	Differenza
Ratei passivi (interessi maturati su prestiti a medio/lungo termine)	13.919	1.477.924	(1.464.005)
Risconti passivi	182.029	160.317	21.712
Totale	195.948	1.638.241	(1.442.293)

La riduzione dei ratei passivi è dovuta al mancato accertamento degli interessi maturati al 31.12.96 sui prestiti imputati al Tesoro (legge n.662/96).

CONTI D'ORDINE

Nell'esercizio 1996 sono stati inseriti tra i conti d'ordine:

- l'ammontare dei debiti imputati al Ministero del Tesoro, ai sensi della legge n.662/96, valorizzati al cambio del 31.12.96 (44.944.524 milioni). Tale iscrizione si è resa necessaria nelle more dell'assenso al trasferimento del debito, da parte dei creditori;
- il valore nozionale delle operazioni finanziarie di copertura in essere al 31.12.96:
 - ⇒ swap a copertura prestiti obbligazionari emessi sul mercato domestico (2.500.000 milioni);
 - ⇒ swap a copertura prestiti obbligazionari emessi sull'Euromercato (3.351.857 milioni);
 - ⇒ opzioni su tassi interessi (3.530.000 milioni);
- gli aumenti di capitale e le altre fonti di finanziamento di investimenti stabiliti da disposizioni di legge (11.217.159 milioni). Le disposizioni in parola non stabiliscono il dettaglio degli impieghi di tali fondi.

I restanti Conti d'Ordine riguardano:

- il valore di acquisto del materiale rotabile di proprietà Eurofima, che sarà trasferito alla FS all'atto dell'estinzione dei relativi mutui ricevuti per 4.945.101 milioni (4.943.400 milioni nel 1995);
- il valore dei beni diversi in consegna per milioni 17.815 (2.469 milioni nel 1995);
- i canoni residui da pagare per beni in locazione finanziaria; 43 milioni (45 milioni nel 1995);
- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate a terzi: 23.952 milioni (milioni 21.801 nel 1995); nella suddetta voce è compresa la garanzia di lire 21.328 milioni prestata alla Società Eurofima per un prestito concesso da questa alla Società Cisalpino, collegata della FS;
- gli investimenti da realizzare previsti dal Contratto di programma con lo Stato o da specifica normativa per 36.242.972 milioni, di cui: 32.330.326 milioni per investimenti, 1.690.142 milioni da destinare alla ristrutturazione industriale e 2.222.504 milioni per il mantenimento in efficienza infrastruttura. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 2.598.459 milioni con fondi già provveduti e per 33.644.513 milioni con fondi da provvedere (aumenti di capitale e contributi);
- il valore del fondo di solidarietà, al 31.12.96: milioni 25.266 (milioni 22.573 nel 1995).

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La posta ammonta a 14.035.408 milioni con un incremento di milioni 297.658 rispetto al 1995.

	1996	1995	Diff.
Ricavi vendite e prestazioni	8.228.836	8.074.769	154.067
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.375)	6.422	(8.797)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	695.149	751.933	(56.784)
Altri ricavi e proventi	5.113.798	4.904.626	209.172
Totale	14.035.408	13.737.750	297.658

Nel valore della produzione sono compresi i trasferimenti dallo Stato nei confronti delle FS S.p.A. a titolo di Contratto di Programma 1994/2000 e di Servizio Pubblico 1994/1996 che trovano riscontro negli analoghi stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato per l'esercizio 1996.

Ai sensi dei contratti in questione, all'accertamento a consuntivo di maggiori compensazioni rispetto a quanto stanziato dovrebbe corrispondere una concordata riduzione dei servizi.

Se l'adeguamento dei servizi non dovesse intervenire o non dovesse intervenire nei tempi adeguati, il meccanismo dei *conguagli* dovrebbe ripristinare l'equilibrio fra riduzione delle compensazioni e riduzione dei servizi.

I conguagli di competenza del 1995 e del 1996 relativi ai contratti in questione non sono stati prudenzialmente appostati in bilancio, in quanto sinora il Ministero dei Trasporti non ha riconosciuto neppure gli importi dei conguagli 1994 già appostati nel bilancio 1995 e a fronte dei quali, nel 1996, si è provveduto ad accantonare un fondo rischi per pari importo.

Secondo i criteri di calcolo proposti dalla Società, e in corso di esame da parte del Ministero dei Trasporti, l'ammontare dei conguagli 1995 e 1996 sarebbe di lire 251.963 milioni per il contratto di programma e di lire 27.294 milioni per il contratto di servizio pubblico.

Per l'anno 1997, la legge finanziaria stabilisce una revisione dei contratti che impone una riduzione di 2.810 miliardi rispetto all'importo *a legislazione invariata*. Il bilancio dello Stato ha recepito tale riduzione. L'esperienza passata fa ritenere poco probabile il ristabilimento nel corso dell'anno dell'equilibrio fra riduzione dei rimborsi statali, effettiva riduzione dei servizi e/o tempestiva concessione di eventuali compensazioni a conguaglio.

Ricavi vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività	1996	1995	Variazioni
Prodotti del traffico	7.698.815	7.635.693	63.122
Vendite	34.714	36.318	(1.604)
Prestazioni a terzi	301.081	283.527	17.554
Altri ricavi	194.226	119.231	74.995
Totale	8.228.836	8.074.769	154.067

Prodotti del traffico	1996	1995	Variazioni
Viaggiatori			
<u>Clientela ordinaria:</u>			
- Traffico interno	3.145.991	3.007.014	138.977
- Traffico internazionale	360.533	353.366	7.167
- Rimborsi	(18)	(16)	(2)
	3.506.506	3.360.364	146.142
<u>Contratto di servizio pubblico:</u>			
- Servizio viaggiatori	2.628.148	2.589.753	38.395
- Trasporto a tariffa ridotta	92.169	92.169	0
	2.720.317	2.681.922	38.395
Totale ricavi viaggiatori	6.226.823	6.042.286	184.537
Merci			
<u>Clientela ordinaria:</u>			
- Traffico interno	539.587	553.732	(14.145)
- Traffico internazionale	756.005	802.787	(46.782)
- Rimborsi	(43.967)	(33.961)	(10.006)
	1.251.625	1.322.558	(70.933)
<u>Contratto di servizio pubblico</u>			
- Obblighi tariffari	90.342	90.342	0
<u>Trasporti postali</u>	130.025	180.507	(50.482)
Totale ricavi merci	1.471.992	1.593.407	(121.415)
Totale prodotti del traffico	7.698.815	7.635.693	63.122

Il traffico viaggiatori ha registrato nel 1996 un incremento di milioni 184.537 rispetto all'esercizio 1995. Il maggior incremento si è avuto essenzialmente nel traffico interno (milioni 138.977) e nelle prestazioni di servizio pubblico (milioni 38.395).

L'incremento di fatturato nel traffico viaggiatori si è registrato sia nel segmento della media - lunga percorrenza sia nel trasporto locale.

Il traffico merci nel 1996 è diminuito nel complesso di milioni 121.415 rispetto al 1995, tale decremento, attribuibile alla caduta della produzione industriale, ha interessato sia il traffico interno (milioni 14.145) che il traffico internazionale (milioni 46.782).

La negativa fase congiunturale del settore, particolarmente evidente a partire da giugno 1996, ha comportato anche un calo nelle tonnellate/km trasportate.

La caduta di ricavi nei trasporti postali (milioni 50.482) è dovuta ad una riduzione dei servizi richiesti e dei corrispettivi correlati, anche a seguito della revisione dei rapporti contrattuali avviata con l'Ente Poste.

Prestazioni a terzi, vendite ed altri ricavi	1996	1995	Variazioni
<u>Vendite</u>			
- Materiali di scorta	31.585	31.809	(224)
- Pubblicazioni	1.792	1.832	(40)
- Materiali diversi	1.336	2.676	(1.340)
	34.713	36.317	(1.604)
<u>Prestazioni a terzi</u>			
- Lavori e forniture	28.039	13.627	14.412
- Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi confine	85.440	92.201	(6.761)
- Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale	139.310	148.589	(9.279)
- Altre prestazioni	48.292	29.110	19.182
	301.081	283.527	17.554
<u>Altri ricavi</u>			
- Rimborsi da terzi e ricavi diversi	186.629	112.844	73.785
- Rimborsi dal personale	7.597	6.387	1.210
	194.226	119.231	74.995
Totale	530.020	439.075	90.945

La variazione più significativa della voce «Altri ricavi- Rimborsi da terzi e ricavi diversi» è essenzialmente attribuibile all'incremento del costo del personale distaccato connesso, in particolare, al distacco di personale alla società Italferr Sis Tav, nel primo semestre dell'anno, e alla società TSF nella seconda metà dell'anno 1996.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione di questa voce è relativa alle commesse per lavori di manutenzione ai rotabili di terzi, non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio.